
	Procedura Operativa	PO-SC-1
	Politica ambientale	Rev. 0 Pag. 1 di 6

Procedura Operativa


POLITICA AMBIENTALE GRUPPO KOS

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
n. 0	03/10/2024	Servizi Comuni	Qualità	Amministratore Delegato
Natura della modifica: Prima Emissione: xxx				

	Procedura Operativa	PO-SC-1
	Politica ambientale	Rev. 0 Pag. 2 di 6

SOMMARIO

1. Scopo e campo d'applicazione	3
2. Impatti ambientali diretti	3
3. Impatti ambientali indiretti	5
4. Responsabilità	5
5. Monitoraggio, reportistica e revisione	5
6. Organismo di vigilanza ex d.lgs 231/2001	5
7. Disposizioni transitorie	6

	Procedura Operativa	PO-SC-1
	Politica ambientale	Rev. 0 Pag. 3 di 6

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il Gruppo Kos, primario gruppo sanitario italiano operante nei settori Residenze Socio-Assistenziali, Riabilitazione, Cure psichiatriche e assistenza non residenziale ed acuti, svolge la propria attività sia nel territorio nazionale, con una concentrazione nelle Regioni del Centro – Nord, che all'estero, in Germania, attraverso la controllata Charleston Holding GmbH.

Il Gruppo rispetta le normative in materia ambientale ed è consapevole dell'impatto che le proprie attività potrebbero generare sia direttamente che indirettamente sull'ambiente e sul clima.

Nello specifico, i cambiamenti climatici in atto costituiscono un aspetto e una sfida attuale che richiedono capacità di adattamento nonché di identificare, monitorare e valutare alcuni indicatori di performance nell'ambito della gestione dell'operatività aziendale.

Inoltre, il Gruppo si preoccupa che le proprie attività e le relazioni con clienti, fornitori, collaboratori e partner, commerciali e non, tengano pure conto degli impatti ambientali per rendere minimi gli effetti negativi che potrebbero ricadere sulla qualità dell'ambiente.

Gli impatti ambientali, definiti dal Regolamento EMAS 761/2001 quali "modifiche all'ambiente derivanti dalle attività, dai prodotti e dai servizi di una organizzazione", si distinguono in diretti - correlati direttamente ai processi produttivi, distributivi, organizzativi - ed indiretti - sui quali le aziende non possono esercitare un controllo gestionale totale.

2. IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI


Gli impatti diretti generati dai propri siti operativi sono collegati a:

- Consumo di risorse energetiche e idriche;
- Emissioni di gas clima-alteranti;
- Consumo di beni e materiali;
- Produzione di rifiuti e assimilabili.

Si rappresentano di seguito le misure e gli interventi previsti per conseguire la riduzione degli impatti diretti, compresi gli impatti derivanti da un potenziale mancato adattamento al cambiamento climatico:

2.1 Miglioramento dei sistemi di utilizzo dell'energia attraverso la definizione di uno standard di Gruppo che preveda:

- Miglioramento continuo delle prestazioni energetiche mediante la promozione di nuovi interventi di efficientamento del proprio patrimonio immobiliare;
- Utilizzo di sistemi di illuminazione a basso consumo mediante l'impiego di tecnologie led e apparati hardware/IT a basso consumo;
- Sensibilizzazione del personale con riferimento alla riduzione degli eccessi nell'impiego di risorse energetiche;

	Procedura Operativa	PO-SC-1
	Politica ambientale	Rev. 0 Pag. 4 di 6

2.2 Utilizzo di energie rinnovabili a basse emissioni di gas clima-alteranti, tramite:

- Installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture delle strutture residenziali;
- Approvvigionamento di energia elettrica nella maggior misura possibile da fonti rinnovabili;

2.3 Spreco alimentare

- Installazione di un sistema informatico di prenotazione dei pasti per identificare in maniera puntuale le necessità di produzione, contenere i consumi di energia, gas e acqua e ridurre il food waste;

2.4 Attenzione alla corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti mediante:

- Massimizzazione della quota rifiuti avviabile al riciclo/riutilizzo;
- Estensione della raccolta differenziata per tutte le tipologie di rifiuto prodotto;
- Costante verifica del corretto smaltimento dei rifiuti non avviabili al riciclo/riutilizzo;
- Utilizzo di sistemi di detergenza con contenitori pluriuso che limitano la produzione di rifiuti di plastica;
- Installazione di erogatori di acqua potabile nella maggior parte delle strutture, in sostituzione delle bottigliette di plastica;

2.5 Impiego di beni e servizi a minor impatto ambientale nel proprio ciclo di vita, tramite ad esempio:


- Utilizzo di cartucce e toner riutilizzabili;
- Impegno a privilegiare, a parità di condizioni, l'acquisto di beni e servizi a livello locale al fine di minimizzare l'impatto ambientale dei trasporti/spostamenti;

2.6 Gestione del consumo di carta, tramite:

- Ottimizzazione dei processi di stampa e maggior ricorso alla gestione elettronica per la documentazione e per i processi interni;

2.7 Promozione della mobilità sostenibile, attraverso:

- Incentivazione al ricorso a video-call, limitando di conseguenza i viaggi di lavoro legati alla partecipazione a riunioni in presenza, soprattutto quando queste coinvolgono il personale di diverse sedi aziendali;
- Promozione dell'utilizzo di sistemi di trasporto collettivo a minor impatto ambientale negli spostamenti casa-lavoro e per le missioni di lavoro;
- Progressivo inserimento nella flotta aziendale di veicoli che utilizzino sistemi di propulsione a emissioni ridotte o nulle.

	Procedura Operativa	PO-SC-1
	Politica ambientale	Rev. 0 Pag. 5 di 6

3. IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

3.1 Attività verso i fornitori

Il Gruppo ~~prevede di perseguire~~persegue una gestione degli acquisti che consenta di privilegiare fornitori che adottino pratiche di gestione e tecnologie eco-sostenibili e forniscano prodotti e servizi a minor impatto ambientale, con caratteristiche di pari funzionalità e disponibili a ~~condizioni ragionevoli~~parità di condizioni.

3.2 Attività verso i dipendenti

Il Gruppo ~~prevede~~ la divulgazione attraverso un'attività di sensibilizzazione e formazione delle informazioni utili ad applicare le pratiche aziendali in materia di tutela ambientale.

4. RESPONSABILITÀ

La procedura definisce ruoli e responsabilità nella promozione e garanzia del rispetto della presente policy.

La Direzione Generale del Gruppo Kos e l'Amministratore Delegato sono responsabili di garantire l'applicazione della presente procedura.


5. MONITORAGGIO, REPORTISTICA E REVISIONE

Il Gruppo ~~intende rilevare~~rileva e ~~rende conto~~re periodicamente i propri impatti ambientali al fine di aggiornare di conseguenza il sistema di misure e interventi menzionati:

- Monitoraggio dei consumi ~~di energia~~, delle emissioni di gas clima alteranti e della produzione di rifiuti speciali;
- Attività di ascolto degli stakeholders di riferimento, al fine di comprenderne le aspettative in relazione alla gestione delle tematiche ambientali

6. ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/2001

L'Organismo di Vigilanza del Gruppo comunica tempestivamente agli Organi aziendali le eventuali criticità rilevate nello svolgimento della propria attività connesse ai reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fra le quali hanno rilevanza i reati ambientali.

	Procedura Operativa	PO-SC-1
	Politica ambientale	Rev. 0 Pag. 6 di 6

7. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il rispetto di questa procedura è richiesto a tutti i dipendenti, collaboratori e partner commerciali di tutte le società del gruppo. La stessa è resa disponibile tramite pubblicazione sui siti istituzionali e nella intranet aziendale. Poiché le problematiche ambientali sono di natura sistemica, ci aspettiamo che anche i nostri partner commerciali adottino misure e provvedimenti adeguati per identificare e contrastare eventuali impatti negativi che possono aver causato o contribuito a causare o a cui possono essere ricondotti per i rapporti commerciali in essere.